

Antonello Biriaco è il nuovo presidente di Confindustria

► Il sindaco Pogliese: «Avrà la massima collaborazione»

SVILUPPO & OCCUPAZIONE. L'Ad di Navimec rappresenta 350 aziende che danno lavoro a 20 mila dipendenti. Designazione ed elezione sono avvenute all'unanimità

Individuate tre priorità: la Zona industriale, i cantieri del Patto e il piano Marshall per il recupero del tessuto immobiliare. Gli auguri del commissario dell'Irsap e dei segretari di Uil e Ugl.

Daniele Lo Porto

●●● Dopo quasi due anni di «reggenza» per le dimissioni di Domenico Bonaccorsi di Reburdone, Confindustria ieri ha eletto il nuovo presidente. Antonello Biriaco, vice presidente vicario uscente, ieri è stato eletto dall'assemblea senza voti contrari, dopo che nei mesi scorsi la Giunta lo avevo proposto all'unanimità. Il presidente degli industriali catanesi rappresenta circa 350 aziende, con circa 20 mila dipendenti.

Attrattività della zona industriale, riqualificazione edilizia, ricerca e innovazione, infrastrutture e logistica, finanza e incentivi per lo sviluppo sono i temi prioritari indicati dal presidente per proseguire l'azione di Confindustria a sostegno della crescita delle imprese e del rilancio del territorio. «Siamo fortemente consapevoli della nostra missione sociale - dice Antonello Biriaco - ma per creare ricchezza e occupazione abbiamo bisogno di un ecosistema amico dello sviluppo. Non chiediamo favori o assistenza, ma un contesto in cui fare impresa non sia una corsa ad ostacoli.

Per la nostra area industriale, che vive ancora nel degrado, occorre una gestione amministrativa snella e ancorata ai territori, che assicuri risorse certe e spendibili. Avvio dei cantieri del Patto per Catania e Piano Marshall per il recupero del tessuto immobiliare - ha sottolineato il presidente degli industriali etnei - sono due operazioni fondamentali. Non solo per dare slancio alla filiera edile che a nel capoluogo ha registrato la perdita oltre 15 mila occupati, ma per attivare un processo di rigenerazione del tessuto urbano che renda la città appetibile e sicura».

Il sindaco Salvo Pogliese ha assicurato la massima attenzione verso i problemi della Zona industriale e la destinazione di risorse aggiuntive dai ribassi delle gare previste nel Patto per Catania. Fra i presenti Elio Catania presidente nazionale di Confindustria digitale.

Imprenditore di quinta generazione, Antonello Biriaco, 54 anni, sposato, una figlia, è amministratore di Navimec, storica azienda della cantieristica navale, fondata nel 1895. All'interno del sistema associativo ha ricoperto molteplici ruoli: presidente della sezione Metallmeccanici, membro della Giunta di Confindustria Sicilia, componente del board tecnico di Retindustria. È stato componente del Cda di Sac Spa; vicepresidente di Sac Service (servizi aeroportuali), compo-

nente della giunta della Camera di commercio etnea e del comitato dell'Autorità portuale del capoluogo. Attualmente è componente dell'organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale.

Eletti i vicepresidenti: Maria Cristina Elmi Busi (Sibeg); Francesco Caizzone (STMicroelectronics); Angelo Di Martino (Fratelli Di Martino Trasporti), con il ruolo di vicario; Santi Finocchiaro (Dolfin) e Andrea Vecchio (Cosedil). Tesoriere Rosario Leonardi, past president di Confindustria.

Giovanni Musumeci di Ugl: «Abbiamo una battaglia da portare a compimento che è quella della riqualificazione della zona industriale e le sfide importanti come quella dell'industria 4.0 per il rilancio occupazionale, economico e sociale del territorio». Ed Enza Meli della Uil: «Siamo certi che, per averne già sperimentato impegno e passione civile, che Biriaco saprà essere un attento e leale interlocutore nel confronto sui temi dello sviluppo e dell'occupazione. La "Vertenza-Catania" impone un accresciuto impegno di tutte le parti sociali e questa sfida la Uil non si è mai sottratta, anzi...». Da parte sua il commissario dell'Irsap Giovanni Perino auspica un costruttivo dialogo già avviato da parecchi mesi. (*DLP*)



Il presidente di Confindustria Antonello Biriaco in primo piano con il direttivo



Peso: 37%